

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**



Commissione di Coordinamento del Sistema Pubblico di Connettività

**CONNESSIONE AL SPC DI “GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI E DI
SOGGETTI CHE PERSEGUONO FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE”**

*(art. 75, comma 3-bis del d. lgs. 82/2005 recante il “Codice dell’amministrazione
digitale aggiornato con le modifiche introdotte dal d. lgs. 235/2010)*

PROCEDURA

DATA APPROVAZIONE: 24/10/2011

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 1 di 8
Uso: Esterno:	Stato: Finale	Allegati:1

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**

INDICE

1	GENERALITÀ	3
1.1	MODIFICHE DOCUMENTO	3
1.2	RIFERIMENTI.....	3
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	4
3	APPLICABILITÀ.....	4
4	CONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD - REQUISITI SOGGETTIVI .	5
5	CONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD - REQUISITI TECNICI	5
5.1	REQUISITI MINIMI PER LA SICUREZZA.....	6
5.2	REQUISITI MINIMI DI INTERFACCIA CON LE INFRASTRUTTURE CONDIVISE.....	6
5.3	REQUISITI MINIMI PER L'INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA	6
6	PROCEDURA PER L'INTERCONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD .	6
6.1	FASE DI RICHIESTA.....	7
6.2	FASE DI ISTRUTTORIA.....	7
6.3	FASE DI DELIBERA.....	8
6.4	STIPULA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE	8

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 2 di 8
Uso: Esterno:	Stato: Finale	Allegati:1

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**

1 GENERALITÀ**1.1 Modifiche Documento**

VERSIONE	RESPONSABILE MODIFICA	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
1.0	Caterina Ciarallo	05/09/2011	Prima emissione
2.0	Caterina Ciarallo	30/09/2011	Adeguata struttura del documento a nuovo formato. Recepite modifiche richieste dalla Commissione (cfr. [RIF 4]); aggiunte definizioni e predisposto Allegato 1
3.0	Caterina Ciarallo	07/10/2011	Convertite definizioni in requisiti soggettivi; Convertito Allegato 1 in schema convenzione.

1.2 Riferimenti

	IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
[RIF 1]	D. lgs. 82/2005 con le modifiche introdotte dal D. lgs. 235/2010	Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
[RIF 2]	DPCM 1 aprile 2008	Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del SPC
[RIF 3]	Regolamento_interno_Commissione	Regolamento interno per il funzionamento della Commissione di Coordinamento SPC
[Rif 4]	Verbale-CdC-SPC-26settembre2011	Verbale riunione della Commissione di coordinamento SPC del 26 settembre 2011

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 3 di 8
Uso: Esterno:	Stato: Finale	Allegati:1

Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono finalità di pubblico interesse

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 235/2010, prevede che (art. 75, comma 3-bis) *"Il gestore di servizi pubblici e i soggetti che perseguono finalità di pubblico interesse possono usufruire della connessione al SPC e dei relativi servizi, adeguandosi alle vigenti regole tecniche, previa delibera della Commissione di cui all'art. 79"*.

Le vigenti Regole tecniche, di cui al DPCM 1 aprile 2008, non definiscono espressamente le modalità per l'interconnessione ad SPC dei soggetti sopraindicati; nel caso della interconnessione ad SPC di "reti territoriali" e di "reti di rilevanza nazionale", demandano a specifici protocolli d'intesa tra DigitPA e il soggetto interessato (rispettivamente la Regione e l'Amministrazione responsabile) la definizione "delle modalità organizzative e tecniche con cui vengono garantiti i livelli di servizio e di sicurezza del SPC" (cfr. DPCM 1 aprile 2008, art. 13, commi 3 e 4). Tuttavia le predette regole definiscono i requisiti realizzativi e di funzionamento ad alto livello, ivi inclusi i requisiti minimi per l'interconnessione tra le amministrazioni che partecipano al SPC, demandando la specificazione di maggior dettaglio e la definizione delle modalità di ampliamento, modifica ed evoluzione del disegno in atto a delibere della Commissione, su proposta degli "Organismi di attuazione e controllo", ovvero di DigitPA o della Regione, in funzione dei rispettivi ambiti di competenza (cfr. DPCM 1 aprile 2008, art. 12, comma 5 e art. 13) ed in conformità a quanto stabilito nel Codice.

In virtù di quanto sopra, nelle more che sia emanato il Regolamento per l'organizzazione del SPC previsto all'art. 87 del CAD, si definiscono nel presente documento le modalità per dare attuazione al richiamato nuovo comma 3-bis dell'art. 75; in particolare si specificano:

1. i requisiti minimi, di tipo soggettivo e di tipo tecnico, che devono essere soddisfatti perché un gestore di servizi pubblici o un soggetto che persegue finalità di pubblico interesse possa "usufruire della connessione ad SPC e dei relativi servizi", ai sensi delle vigenti Regole tecniche (DPCM 1 aprile 2008 e documenti di secondo livello emessi ai sensi del richiamato decreto);
2. la procedura da seguire affinché la Commissione possa emettere delibera, ai sensi del richiamato art. 75, comma 3-bis del CAD.

3 APPLICABILITÀ

La procedura descritta nel presente documento trova applicazione da parte di tutti i soggetti destinatari del CAD, di cui all'art. 2, comma 2 e di tutti i soggetti che partecipano al SPC, di cui all'art. 75 del CAD, ai fini della conduzione delle attività necessarie per consentire alla Commissione di coordinamento del SPC di deliberare in merito alla possibilità di connettere al SPC i "gestori di servizi pubblici" ed i "soggetti che perseguono finalità di pubblico interesse".

Circa i soggetti sopra menzionati che, ai sensi del nuovo comma 3-bis dell'art. 75 del CAD possono chiedere di usufruire della connessione al SPC, valgono le condizioni indicate nel paragrafo che segue.

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 4 di 8
Uso: Esterno:	Stato: Finale	Allegati:1

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**

4 CONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD - REQUISITI SOGGETTIVI

Al fine di definire i soggetti aventi titolo ad usufruire della connessione ad SPC e dei relativi servizi, a norma dell'art. 75, comma 3-bis del CAD, oltre alle definizioni contenute negli artt. 1 e 72 del CAD [RIF 1] e nell'art. 1 del DPCM 1 aprile 2008 [RIF 2], si applicano le definizioni indicate nel seguito:

- a. "Gestione di servizio pubblico"**, una formula organizzativa che riserva allo stato una funzione o un servizio, salvo poi attribuirne l'esercizio a soggetti ed organismi privati [Filippo Satta - Enciclopedia Giuridica, Vol. XIII, Roma, 1989];
- b. "Gestore di servizi pubblici"**: il soggetto di natura privatistica al quale è conferita la gestione di servizi pubblici. Si citano a titolo di esempio le società "in house" delle Regioni, le società di cui è azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le società di servizi che operano secondo gli indirizzi strategici di una pubblica amministrazione e sotto la sua vigilanza, lavorando al suo servizio esclusivo.

Le finalità per le quali il *gestore di servizi pubblici* intende usufruire della connessione al SPC e dei relativi servizi devono risultare da appositi atti (concessione, contratto, delibera,..) che dimostrino il possesso di "requisiti soggettivi", ovvero che dimostrino che il soggetto abbia titolo a presentare la richiesta di connessione ad SPC, per essere "delegato" da una pubblica amministrazione di cui all'art. 2, comma 2 del CAD all'esercizio di funzioni o attività volte allo svolgimento di attività istituzionali dell'amministrazione o al conseguimento di specifici obiettivi di governo.

- c. "Soggetto che persegue finalità di pubblico interesse"**: il soggetto di natura privatistica che offre servizi di interesse di cittadini ed imprese, concorrendo all'attuazione di specifici indirizzi politici e di governo, ovvero di specifiche finalità che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2 del CAD intendono perseguire. Si citano a titolo di esempio i partner del progetto "Reti amiche" ed i prestatori di servizi dei quali le pubbliche amministrazioni possono avvalersi per l'effettuazione dei pagamenti, a norma dell'art. 5, comma 2 del CAD.

Le finalità per le quali il *soggetto che persegue finalità di pubblico interesse* intende usufruire della connessione al SPC e dei relativi servizi, devono risultare da appositi atti (concessione, contratto, .), che dimostrino il possesso di "requisiti soggettivi", ovvero che dimostrino che il soggetto abbia titolo a presentare la richiesta di connessione ad SPC, per essere "delegato" da una pubblica amministrazione di cui all'art. 2, comma 2 del CAD alla realizzazione ed erogazioni di servizi di interesse di cittadini ed imprese, concorrenti al conseguimento di specifici obiettivi di governo.

5 CONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD - REQUISITI TECNICI

In analogia con i requisiti minimi indicati negli appositi protocolli d'intesa già stipulati dal CNIPA con varie Regioni, ai sensi del richiamato art. 12, comma 3 delle vigenti Regole tecniche, affinché un *gestore di servizi pubblici* o un *soggetto che persegue finalità di pubblico interesse* possa "usufruire della connessione ad SPC e dei relativi servizi", è necessario che soddisfi nel tempo i requisiti minimi definiti dalla Commissione di coordinamento SPC, atti a dare ai soggetti interconnessi le mutue garanzie di qualità e di sicurezza.

Detti requisiti, in base alle vigenti Regole tecniche, riguardano la sicurezza, l'interfaccia con le infrastrutture condivise e l'interoperabilità e cooperazione applicativa; essi sono richiamati nei paragrafi che seguono ed ulteriormente specificati, insieme ad altre condizioni che il soggetto dovrà obbligarsi a soddisfare, nello schema di Convenzione allegato al presente documento.

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 5 di 8	
Uso: Esterno:		Stato: Finale	Allegati:1

Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono finalità di pubblico interesse

In accordo con l'art. 13 delle vigenti Regole tecniche (cfr. precedente § 2), i requisiti minimi di cui sopra possono nel tempo essere modificati o ampliati con apposite delibere della Commissione di coordinamento SPC, su proposta di DigitPA e Regioni, al fine di assicurare che siano continuamente adeguati allo scenario evolutivo in atto.

5.1 Requisiti minimi per la sicurezza

Devono essere soddisfatte almeno le seguenti condizioni affinché siano rispettati i livelli minimi di sicurezza dell'intero sistema SPC:

- a. disponibilità, nei punti di contatto fra la propria rete e l'infrastruttura SPC, di dispositivi di tipo firewalling, network intrusion detection ed event & log monitoring, necessari per rilevare e contenere eventuali incidenti di sicurezza ICT;
- b. istituzione di una Unità locale di sicurezza (ULS) con i compiti di cui all'art.21, commi 6 e 9 delle regole tecniche e nomina di un Responsabile locale della sicurezza;
- c. adozione delle necessarie misure volte a limitare il rischio di attacchi informatici ed eliminare eventuali vulnerabilità della rete, causate dalla violazione e utilizzo illecito di sistemi o infrastrutture della pubblica amministrazione.

5.2 Requisiti minimi di interfaccia con le infrastrutture condivise

Devono essere interfacciate le infrastrutture condivise:

- a. interconnessione alla QXN secondo le modalità già previste per il fornitori SPC che erogano servizi diversi dalla connettività, ai sensi dell'art. 17, comma 4 delle regole tecniche (vale a dire attraverso acquisizione di almeno un servizio di trasporto in ambito Infranet da uno o più fornitori di servizi di connettività SPC, con caratteristiche dimensionali, di qualità e di sicurezza adeguate al tipo di servizi da erogare);
- b. disponibilità di un sistema per il monitoraggio della qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 17, comma 7 delle Regole tecniche;
- c. interconnessione al Nodo di interconnessione VoIP, quando sarà disponibile, con le modalità che saranno definite da DigitPA ai sensi dell'art 13 delle Regole tecniche.

5.3 Requisiti minimi per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa

Devono essere soddisfatte le seguenti condizioni per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa con altre Amministrazioni:

- a. accreditamento in SPCoop, ai sensi dell'art. 19, comma 1 delle Regole tecniche;
- b. disponibilità dei servizi di cui all'art. 19, comma 2 delle Regole tecniche, acquisiti secondo le modalità qui previste.

6 PROCEDURA PER L'INTERCONNESSIONE AD SPC DEI SOGGETTI ART. 75 COMMA 3-BIS DEL CAD

In analogia con la procedura già messa in atto per l'approvazione da parte della Commissione dei protocolli d'intesa con le Regioni, previsti al richiamato art. 12, comma 3 delle Regole tecniche, al fine di consentire al *gestore di servizi pubblici* o al *soggetto che persegue finalità di pubblico*

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 6 di 8	
Uso: Esterno:		Stato: Finale	Allegati:1

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**

interesse di usufruire della connessione al SPC e dei relativi servizi, in ossequio al disposto di cui all'art. 75, comma 3-bis del CAD, è messa in atto la procedura descritta nei paragrafi che seguono.

6.1 Fase di richiesta

Il soggetto interessato invia apposita domanda a DigitPA a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Alla domanda è allegato uno schema di convenzione tra il soggetto istante e DigitPA (ovvero tra il soggetto istante e la Regione, nel caso in cui il soggetto istante operi in ambito regionale), da predisporre secondo il modello in Allegato 1 al presente documento, nella quale sono indicati:

- a) in un preambolo, le norme in base alle quali l'atto è adottato;
- b) i provvedimenti (atti di concessione, contratti, delibere, ...) che dimostrano il possesso dei "requisiti soggettivi", ai sensi delle definizioni contenute al precedente § 4;
- c) le motivazioni (obiettivi e finalità per cui si richiede di usufruire della connessione al SPC e relativi servizi);
- d) la durata;
- e) gli impegni e gli obblighi tra le parti;
- f) le modalità di governo;
- g) le clausole di tutela a salvaguardia di tutti i soggetti interconnessi.

Allo schema di convenzione è allegata la documentazione volta a fornire evidenza del soddisfacimento dei requisiti "soggettivi" e dei requisiti tecnici, ovvero che descrive, da un punto di vista normativo e tecnico, la realtà che si interconnette al SPC. In linea di massima, fatta salva la richiesta di successive e specifiche integrazioni che possano essere considerate necessarie allo scopo e che il soggetto istante si obbliga a rendere disponibili a richiesta, alla domanda vanno allegati:

- i provvedimenti che dimostrino il possesso dei requisiti soggettivi dell'istante, come sopra indicato;
- la documentazione che dimostri il soddisfacimento dei requisiti indicati al precedente paragrafo 5
- un documento di sintesi, che descriva le infrastrutture di connettività e di cooperazione correntemente in uso (caratteristiche della rete, utenti interconnessi, servizi erogati o da erogare in cooperazione, evoluzioni previste; ...);
- la documentazione che descrive la struttura organizzativa preposta alla gestione delle infrastrutture di cui sopra, ivi inclusi i provvedimenti con cui eventualmente si assegnano a terzi deleghe per la gestione di dette infrastrutture.

6.2 Fase di istruttoria

DigitPA, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del CAD, cura l'istruttoria per consentire alla Commissione di coordinamento di deliberare a norma dell'art. 75 comma 3-bis.

Gli esiti dell'istruttoria risulteranno in apposito documento nel quale il responsabile dell'istruttoria formulerà le proprie considerazioni e le proprie valutazioni. Il documento evidenzierà eventuali deroghe o eccezioni rispetto alle condizioni indicate nel presente documento per l'interconnessione

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 7 di 8	
Uso: Esterno:		Stato: Finale	Allegati:1

**Connessione al SPC di gestori di servizi pubblici e di soggetti che perseguono
finalità di pubblico interesse**

al SPC del soggetto di che trattasi, ovvero indicherà quali sono gli eventuali requisiti che, pur se non soddisfatti all'atto di presentazione della domanda, saranno soddisfatti entro un tempo massimo stimato dal responsabile dell'istruttoria, sentito il soggetto richiedente.

6.3 Fase di delibera

Il documento conclusivo della fase istruttoria e la documentazione di dettaglio inviata dal richiedente sono portati all'attenzione della Commissione per la successiva delibera, in accordo con le modalità previste dal Regolamento interno di funzionamento ([RIF 3]).

A tal fine, rientrando l'argomento di che trattasi nei casi di cui all'art. 6, comma 2, lettera d del Regolamento interno della Commissione, l'approvazione da parte di quest'ultima avviene con maggioranza qualificata.

Nel caso di requisiti solo parzialmente soddisfatti o di eccezioni rispetto alle condizioni indicate nel presente documento, la delibera della Commissione indicherà le prescrizioni e le limitazioni, nonché i tempi concessi al richiedente per sanare quanto risultato dall'istruttoria. Terminato il periodo stabilito senza che il richiedente abbia dato seguito agli impegni presi e rilasciando allo scopo idonea documentazione a DigitPA, l'autorizzazione ad usufruire della connessione al SPC e dei relativi servizi si intenderà negata. DigitPA provvederà in tal caso ad inviare apposita comunicazione al soggetto interessato.

6.4 Stipula ed esecuzione della Convenzione

A seguito dell'autorizzazione concessa con delibera della Commissione, DigitPA (ovvero la Regione) ed il soggetto istante, procedono alla stipula della Convenzione, in accordo con le rispettive norme interne di funzionamento. In caso di delibera della Commissione con prescrizioni e limitazioni da sanare in tempi stabiliti, le azioni conseguenti definite dal soggetto risulteranno in un apposito Piano, come previsto nello schema di Convenzione.

Nel corso dell'esecuzione, DigitPA (ovvero la Regione) svolgono le attività di vigilanza, volte a verificare che il soggetto mantenga nel tempo i requisiti indicati, provvedendo a segnalare alla Commissione anomalie e criticità riscontrate.

SPC-DigitPA-REG-Connessione gestori pubblici servizi-3 0		Pag. 8 di 8	
Uso: Esterno:		Stato: Finale	Allegati:1